

# SI DICE... MA NON SI FA!

IL CONSENSO UNANIME OTTENUTO DALLA CIA PUR INCOMPLETA MOSTRA FOTOGRAFICA RIGUARDANTE LA ROCCA E QUELLO ANCOR PIU' SENTITO DI QUANTI HANNO VISITATO LA ROCCA STESSA, CI SPIEGE NON SOLO A CONTINUARE PER LA STRADA INTRAPRESA, MA A DENUNCIARE I TENTATIVI (ALMENO QUELLI A NOI NOTI) DI INSABBIAMENTO EFFETTUATI NON PANTO AI NOSTRI DANNI, QUANTO AI DANNI DI TUTTI I CITTADINI.

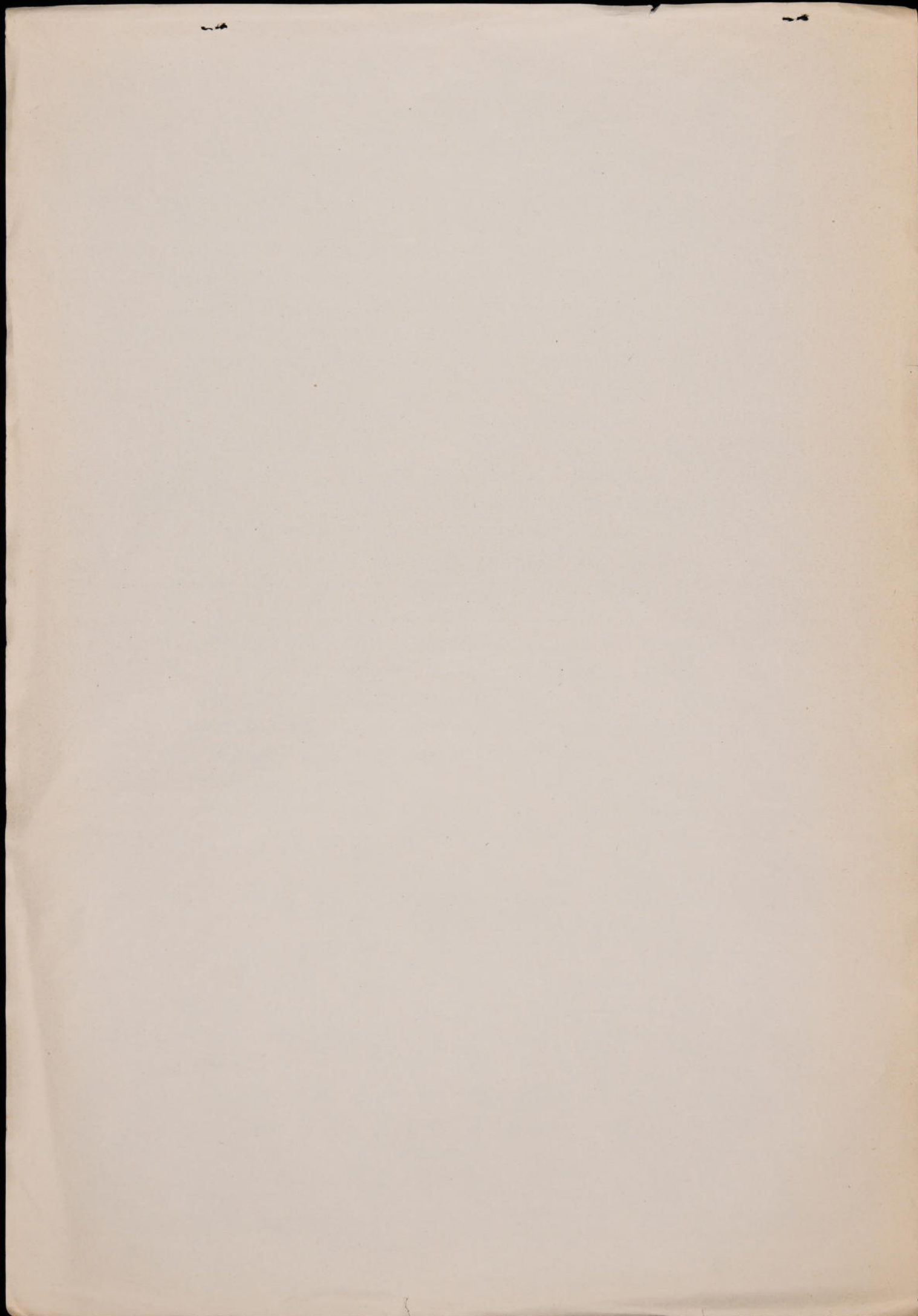
IN SEGUITO AI CONVEGNI EFFETTUATI PER QUESTO SPECIFICO PROBLEMA, VENNERO PRESE, IN MODO SOLENNE ANCHE SE SOLO VERBALMENTE, NUMEROSE DECISIONI SUL MODO DI PROCEDERE NEL TEMPO.

LE PRINCIPALI FURONO LE SEGUENTI:

- LA PRO-LOCO, PER BOCCA DEL SUO PRESIDENTE, SI IMPEGNO' AD ASSUMERE SU SE STESSA LA PIENA RESPONSABILITA' DEL PROBLEMA ROCCA;
- IL COMUNE, PER BOCCA DEL SINDACO, SI IMPEGNO' (ANCHE SE DOPO MOLTE REMORE E REPLICENZE) AD APPOGGIARE L'OPERA DELLA PRO-LOCO, NEI LIMITI DEL POSSIBILE, FORNENDO NON SOLO AIUTI MATERIALI QUALI: CANTIERI DI LAVORO, SOVVENZIONI, ecc., MA ANCHE IL SUO APPARATO BUROCRATICO PER IL DISBRIGO DI QUELLE PRATICHE CHE AVREBBERO ASSORBITO TROPPO TEMPO ALLA PRO-LOCO;
- VENNE RIPETUTA VARIE VOLTE LA DECISIONE DI CHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE NEI LAVORI ALLA ROCCA, ALLA SOVRINTENDENZA ALLE BELLE-ARTI, MEDIANTE LETTERA E L'INVIO DI UNA DELEGAZIONE CHE AVREBBE DOVUTO ESSERE FORMATA DAI RAPPRESENTANTI DEGLI ENCI LOCALI E DAI RAPPRESENTANTI DEI GIOVANI INIZIATORI DEL PROBLEMA ROCCA; QUESTO, FU SEMPRE PROMESSO, AVREBBE DOVUTO ESSERE ATTUATO ENTRO POCCHI GIORNI;
- IN CONSEGUENZA A CIO' SAREBBE STATA STIPULATA UNA ASSICURAZIONE COLLETTIVA PER QUANTI PRENDEVANO PARTE AI LAVORI.
- SAREBBERO STATE FATTE NUMEROSE ASSEMBLEE E RIUNIONI, NON SOLO PER I DIRIGENTI E I SOCI DELLA PRO-LOCO, MA PER TUTTI I CITTADINI.
- QUESTO PROBLEMA DOVEVA ESSERE PORTATO A CONOSCENZA DEL MAGGIOR NUMERO DI PERSONE POSSIBILI, MEDIANTE OPPORTUNI ARTICOLI DA PUBBLICARSI SU QUOTIDIANI E PERIODICI.

COME E' NOTO VARIE ALTRE PROMESSE VENNERO FATTE DURANTE IL SERVIZIO CHE LA TV DEDICO A QUESTO PROBLEMA NEI PRIMI GIORNI DI NOVEMBRE 1968

QUESTO ED ALTRO AVEVANO DETTO E PROMESSO.....





LA REALTA' A TUTT'OGGI, DOPO QUSI QUATTRO MESI DALL'INIZIO DEI LAVORI, E' QUESTA:

- NON E' MAI STATO CHIESTO IL PERMESSO A PROSEGUIRE NEI LAVORI;
- NON E' STATA FATTA L'ASSICURAZIONE PER QUANTI LAVORANO;
- NON E' MAI STATO DATO NESSUN CONTRIBUTO, (SALVO I PROVENTI DELLA SOTTOSCRIZIONE DA NOI STESSI APERTA ED EFFETTUATA PRESSO I CITTADINI) QUANTUNQUE CI RISULTI CHE UN EX CITTADINO FORSEMPRONESE, ORA ABITANTE A BOLOGNA, ABBIA SPEDITO ALLA PRO-LOCO £. 50.000, DOPO AVER VISTO IL SOLO SERVIZIO SULLA ROCCA ALLA TV.
- NON SONO STATE FATTE NE ASSEMBLEE NE SI E' CONTRIBUITO A FAR CONOSCERE AI CITTADINI LO SVILUPPO DI QUESTO PROBLEMA. ECCEPPO UN GIORNALE (IN DATA 16/10/68) NESSUNO HA MAI PUBBLICATO NULLA DI TUTTO CIO' ....

QUESTO E' QUANTO INVECE NOI ABBIAMO FATTO, NONOSTANTE LE DIFFICOLTA' DESCRITTE, E CIO' GRAZIE ALLA SOTTOSCRIZIONE FRA I CITTADINI:

- SONO STATI COMPRATI ATTREZZI DA SCAVO E DA TRASPORTO;
- MATERIALE PER UN PROVVISORIO IMPIANTO ELETTRICO;
- TRAVI E LAMIERE PER LA COPERTURA DI ALCUNI GROSSI FORI NELLE ARCADE (CON IL DUPLICE SCOPO DI EVITARE CHE LA PIOGGIA E LA NEVE PENETRINO NELLO INTERNO DANNEGGIANDO ULTERIORMENTE LE STRUTTURE DELLA ROCCA, E PROTEGGERE INCAUTI VISITATORI DA ACCIDENTALI CADUTE);

- INOLTRE SI E' FINORA SVUOTATO L'INTERNO DEL BALUARDO PRINCIPALE DI QUALCOSA COME 140-150 METRI CUBI II DETRITI (EQUIVALENTI A NON MENO DI 2.000 CARRIOLATE) METTENDO IN LUCE LUNGI CORRIDOI, NUMEROSE FERRITOIE E GRANDI STANZE, UNA DELLE QUALI E' STATA SGOMBERATA QUASI PER INTERO, E PRESENTA LE DIMENSIONI DI: CIRCA Mt. 9 DI LUNGHEZZA, Mt. 6 DI LARGHEZZA E Mt. 4 DI ALTEZZA.

TUTTO CIO', LO RIPETIAMO ANCCRA UNA VOLTA, IN UN CLIMA DI COMPLETA CLANDESTINITA' E CON I RETROSCENA IN PARTE PIU' SU DESCRITTI.

INVITIAMO I CITTADINI A TRARRE LE GIUSTE CONCLUSIONI SU QUANTO DA NOI ESPOSTO E A FAR PRESSIONE AFFINCHE' GLI IMPEGNI PRESI VENGANO RISPETTATI.

I VOLONTARI DELLA ROCCA



